

«Sanità e mobilità passiva»: i piemontesi si fanno curare negli ospedali di altre regioni

VERCELLI (rmx) Il tema è di quelli che scaldano il dibattito politico e che tocca da vicino la vita dei cittadini. Scaldano il dibattito perché circa il 75% del bilancio regionale viene investito in sanità. E toccano da vicino i cittadini perché la risposta rapida e qualificata a fronte di un problema di salute è ciò che tutti cercano e che, giustamente, tutti ritengono una priorità.

Così, nei giorni scorsi, non sono mancati gli scambi polemici, in Regione, relativi ai conti delle aziende sanitarie e al deficit di bilancio del settore.

A portare l'attenzione su un'importante voce di "passivo" è poi, attraverso un post pubblicato su Facebook, il presidente della Commissione Sanità, il consigliere regionale vercellese **Alessandro Stecco**. Stecco, pubblicando lo specchietto - quello che c'è qui a lato - sui costi della mobilità passiva, evidenzia come la situazione del

Piemonte sia ancora critica.

«Ecco il saldo negativo della mobilità passiva relativa alla sanità del Piemonte - spiega Stecco -. Cosa vuol dire? Ci sono regioni che attraggono i pazienti, hanno una sanità modellata per attirare utenti. La vicina Lombardia, ma non solo, anche Veneto ed Emilia (cosiddetto Triangolo Lo.V.E.) e la Toscana attirano moltissimo creando un surplus economico che, nel 2017, era rispettivamente di 800 milioni, 300, 138 e 139 milioni di euro (fonti Report GIMBE 2019 su dati 2017»).

Questo avviene perché ogni regione "paga il conto delle cure" - per usare un'espressione molto terra a terra - a ciascun cittadino che sceglie di farsi seguire in centri situati in altre zone d'Italia. E questo, ovviamente, avvie-ne quanto la qualità delle cure è più avanzata altrove.

Nel 2017 il Piemonte ha chiuso l'anno a -46 milioni,

facendo emergere un rilevan-te flusso di pazienti in uscita.

«E' un dato che deve fare riflettere - rileva Stecco nel suo post -, e che va visto sia come trend che come tipologie di prestazioni interes-sate. Ha diverse cause, e deve essere ricondotto dentro la programmazione regionale della sanità».

Dal post sono poi nate alcune interessanti osservazio-ni per lo più da parte di ad-detti ai lavori: due urologi, ad esempio, hanno fatto notare come «In Urologia la mobilità passiva è legata alla chirurgia robotica: in Lombardia e Ve-neto è diffusa capillarmente, mentre in Piemonte per nulla. Basti pensare che nell'area metropolitana di Torino ci sono solo due centri che di-spongono di questa tecno-logia, nel Piemonte nord orien-tale uno solo». Insomma, anche il gap tecnologico fa la sua parte. Così come una diversa organizzazione della sanità che, in alcune zone, è

stata capace di creare centri di eccellenza per alcune pa-tologie o per alcune categorie di malati, fungendo così da elemento attrattore per i pa-zienti di tutta Italia. Tanti s-punti su cui riflettere per il piano sanitario.

Regione	Crediti	Debiti	Saldo
Piemonte	€ 238.431.764	€ 284.914.516	€ 46.482.752
Valle d'Aosta	€ 14.073.491	€ 15.464.094	-€ 1.390.603
Lombardia	€ 1.166.861.670	€ 362.272.068	€ 804.589.602
Prov. Aut. di Bolzano	€ 30.289.896	€ 29.504.983	€ 784.913
Prov. Aut. di Tronto	€ 65.110.479	€ 63.854.358	€ 1.256.120
Veneto	€ 394.755.443	€ 256.581.537	€ 138.173.906
Friuli Venezia Giulia	€ 90.095.407	€ 83.217.135	€ 6.878.272
Liguria	€ 145.821.726	€ 220.474.220	-€ 74.652.494
Emilia Romagna	€ 578.472.252	€ 276.034.299	€ 302.437.953
Toscana	€ 344.680.232	€ 205.343.316	€ 139.336.916
Umbria	€ 95.420.927	€ 102.250.031	-€ 6.829.104
Marche	€ 136.191.389	€ 174.576.499	-€ 38.385.110
Lazio	€ 359.359.884	€ 603.249.268	-€ 243.889.384
Abruzzo	€ 118.510.798	€ 200.293.861	-€ 81.783.063
Molise	€ 98.091.281	€ 76.316.225	€ 21.775.056
Campania	€ 149.898.332	€ 473.307.143	-€ 323.408.811
Puglia	€ 133.392.817	€ 340.048.675	-€ 206.655.858
Basilicata	€ 53.698.777	€ 108.904.176	-€ 55.205.399
Calabria	€ 26.641.361	€ 304.858.262	-€ 278.216.901
Sicilia	€ 60.918.019	€ 298.326.171	-€ 237.408.152
Sardegna	€ 20.645.618	€ 98.569.604	-€ 77.923.986
OPBG	€ 217.440.340	€ 156.553	€ 217.283.787
ACISMOM	€ 39.715.093	€ 0	€ 39.715.093
Totale	€ 4.578.516.995	€ 4.578.516.995	€ 0



Peso:33%